



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento agli articoli 4,16 e 17;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 concernente la riforma della contabilità e della finanza pubblica e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni in materia di giurisdizione controllo della Corte dei Conti;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 recante approvazione del Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196.
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015 concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018;
- VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 registrato dalla Corte dei Conti al n. 5272, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale n. 2 del 4 gennaio 2016 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2016;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 95 del 22 febbraio 2016 riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2016 nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTI gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il decreto direttoriale n.108 del 24 febbraio 2016 relativo all'attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sui capitoli assegnati a questa Direzione Generale per il corrente esercizio finanziario;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999 n. 144;
- VISTO il d.P.C.M. 25 gennaio 2008, recante linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTA la legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, in particolare l'art. 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- VISTO l'articolo 1 comma 875 della suddetta legge n. 296/06, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter della legge n. 135, del 7 agosto 2012, di conversione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, concernente l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) ed in particolare la parte in cui prevede che una quota del predetto Fondo, pari euro 14 milioni, sia destinata alla realizzazione dei percorsi di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008 attuati dagli Istituti Tecnici Superiori;

NG/rf

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma

Tel. 06.58495994 e-mail rita.florenzi@istruzione.it

- VISTO l'articolo 12, comma 5, del citato d.P.C.M. il quale attribuisce alla realizzazione delle misure nazionali di sistema una somma non superiore al 5% delle risorse complessivamente disponibili a valere sul Fondo suddetto;
- VISTA la nota di questa Direzione Generale n. 4169 del 15 aprile 2016, con la quale viene destinata alla realizzazione delle misure nazionali di sistema per l'anno 2016 la somma di € 534.217, pari al 4% della somma complessiva disponibile di € 13.355.436;
- VISTO il documento approvato all'unanimità nella seduta del 30 giugno 2016 dalla X Commissione permanente "Attività produttive, commercio e turismo" della Camera dei Deputati, concernente i risultati acquisiti nel corso dell'indagine conoscitiva denominata "*Industria 4.0: quale modello applicare al tessuto industriale italiano. Strumenti per favorire la digitalizzazione delle filiere industriali nazionali*";
- CONSIDERATO che il documento predetto riporta, tra l'altro, i cinque punti sui quali costruire una strategia italiana su "Industria 4.0" e tra questi (il terzo) la progettazione di una formazione mirata alle competenze digitali e la necessità di un'offerta di percorsi formativi con metodologie innovative;
- CONSIDERATO che il documento, nell'evidenziare come il tema legato all'occupazione sia necessariamente correlato a quello relativo alla scuola e alla formazione, richiama la necessità dello sviluppo di una adeguata formazione tecnica, con particolare riferimento a quella offerta dagli Istituti Tecnici Superiori;
- CONSIDERATO che il documento indica il settore del Made in Italy tra quelli prioritariamente interessati alla nuova strategia;
- RITENUTO di dover rafforzare, in linea con le linee strategiche di "Industria 4.0", la filiera formativa/produttiva degli Istituti Tecnici Superiori dell'area tecnologica del Made in Italy, attraverso un'azione di formazione ricerca-azione che preveda l'integrazione sempre più stretta delle tecnologie digitali nei processi industriali e l'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e organizzativa;
- VISTO il d.P.C.M. 25 gennaio 2008 che prevede tra le tipologie di interventi facenti capo agli ITS il sostegno alle misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese e la realizzazione di attività di studio, ricerca e progettazione con la finalità di realizzare i percorsi formativi per il rilascio del diploma di tecnico superiore;
- RITENUTO che l'azione, in particolare, debba prevedere la realizzazione, per ognuno dei 5 ambiti del Made in Italy (Agroalimentare, Casa, Meccanica, Moda, Servizi alle imprese), di attività di ricerca applicata indirizzate alla creazione di occasioni di trasferimento tecnologico, alla circolazione e condivisione delle conoscenze e networking, all'utilizzazione efficace di competenze e attrezzature mediante la condivisione delle infrastrutture di ricerca;
- RITENUTO che l'azione a titolo sperimentale debba coinvolgere al momento n. 6 Istituti Tecnici Superiori dell'area tecnologica del Made in Italy; uno per ciascuno degli ambiti Agroalimentare, Casa, Moda e Servizi alle imprese e due per l'ambito della Meccanica, che presenta un'offerta formativa molto più ampia rispetto agli altri;
- RITENUTO di destinare per l'azione di sistema di cui trattasi, che dovrà portare alla sperimentazione di un modello di percorso ITS nell'area tecnologica/ambiti accennati, un contributo nazionale complessivo non superiore a € 76.800,00, IVA compresa se dovuta, (€ 12.800 per ognuno dei n. 6 progetti sperimentali). Il contributo è stato calcolato considerando la percentuale del 4% sulla somma di € 320.000.000, pari al costo un percorso formativo ITS (costo allievo € 8 per 20 allievi per 2000 ore) di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008. Tale percentuale è in analogia a quella utilizzata ai fini della determinazione della complessiva entità delle misure di sistema nazionali ITS;
- RITENUTO di dover procedere all'individuazione di un ITS che dovrà coordinare e rendere operative le attività previste nel progetto, e degli ITS da coinvolgere nella sperimentazione;
- VISTA la graduatoria approvata in data 3 marzo 2016 dal Tavolo tecnico nazionale paritetico per il sostegno e il coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione ITS (istituito con decreto direttoriale n. 111 del 26 febbraio 2016); graduatoria che, elaborata sulla base dei criteri di cui al decreto ministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013 e degli accordi in Conferenza unificata del 5 agosto 2014 e del 17 dicembre 2015, costituisce l'allegato 3) della citata nota n. 4169/2016;
- RITENUTO di dover individuare gli ITS suddetti secondo l'ordine della graduatoria di monitoraggio e valutazione di cui sopra;
- VISTA la nota n. 11118 del 5 ottobre 2016 con la quale questa Direzione Generale ha chiesto all'Istituto Tecnico Superiore Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo di Perugia (collocatosi al primo posto dell'anzidetta graduatoria) di presentare una proposta di sviluppo del progetto descritto nell'allegato 1) e indicato gli altri ITS da coinvolgere nella sperimentazione, individuati sempre in ordine di graduatoria;

VISTA la nota n. 280 del 28 ottobre 2016 e il documento integrativo trasmesso in data 31 ottobre 2016 con i quali l'ITS di Perugia ha presentato la proposta di sviluppo del progetto e il preventivo di spesa nell'ambito del contributo nazionale assegnato;

VISTA la nota n. 12143 del 4 novembre 2016 di questa Direzione generale inerente la fattibilità del programma di sviluppo proposto dall'ITS di Perugia;

VISTA la disponibilità di bilancio, in termini di competenza sul cap. 1464/01 es. fin. 2016

DECRETA

Art. 1 - Per le finalità richiamate in premessa, è impegnata la somma di € 76.800,00 (settantaseimilaottocento/00) a favore dell'Istituto Tecnico Superiore Umbria Made in Italy Innovazione, Tecnologia e Sviluppo di Perugia, Codice Fiscale 94134240541- IBAN IT22T0631503000100000000103.

Art. 2 - La liquidazione del contributo nazionale verrà disposta con le seguenti modalità, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- 20% alla presentazione dei n. 6 progetti territoriali di innovazione di cui alla ministeriale n. 11118 del 5 ottobre 2016;

- 50% a seguito della presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento delle attività e di un prospetto finanziario di rendicontazione delle spese effettivamente già sostenute per un importo non inferiore a € 38.400,00;

- il 30%, a saldo degli importi dovuti, successivamente alla conclusione delle attività a seguito della presentazione del rapporto finale sulle attività realizzate recante la rendicontazione complessiva delle spese sostenute.

Art. 4 - Qualora la rendicontazione presentata registri un totale di spese ed oneri inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Art. 5 - Qualora l'ITS realizzi solo parzialmente le attività previste nel progetto approvato, il Ministero potrà revocare il pagamento dell'importo assegnato e richiedere la restituzione delle somme già erogate. Restano salvi gli effetti collegati alle erogazioni già effettuate a fronte delle attività rese fino al momento della revoca.

Art. 6 - La suddetta somma graverà sul cap. 1464/1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2016.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo